

UN ANNO DI EVENTI

Capitale Ue del volontariato «Investimento da 2,5 milioni»

Accordo tra Bo, Comune e **Csv** per la programmazione delle iniziative 2020
Rizzuto: «Faremo la nostra parte». Alecci: «Il piano prevede fondi importanti»

Silvia Quaranta

Università, Comune e Centro servizi per il volontariato uniti per celebrare un anno da capitale europea: ieri i rispettivi numeri uno delle tre istituzioni (il rettore Rizzuto, il sindaco Giordani e il presidente Alecci) si sono riuniti a palazzo Bo siglando un protocollo d'intesa per lavorare in modo congiunto, facendo ognuno la propria parte.

IL PIANO

Moltissime le idee messe in campo dall'Università: dalla laurea ad honorem a chi si è particolarmente distinto nel tema della giustizia sociale alla promozione delle tecnologie open source, dagli appuntamenti con illustri esponenti del mondo accademico internazionale a progetti di ricerca sulla sostenibilità e l'inclusione sociale. E in più, crediti formativi per gli studenti che si faranno coinvolgere



Emanuele Alecci (**Csv**), il rettore Rosario Rizzuto e Sergio Giordani

nell'organizzazione. Comune e **Csv**, invece, propongono dei tavoli di lavoro su temi del volontariato e un sostegno concreto nella promozione di tutte le iniziative dell'ateneo.

L'IMPEGNO

«Ancora una volta città e Università lavorano l'una a fianco

**Il rettore: «Occasione importante
C'è una forte volontà di condivisione»**

co all'altra» esordisce il rettore, Rosario Rizzuto «oggi l'obiettivo è altissimo, e parte da un punto di forza: il numero enorme di persone che si spendono per l'altro. Senza di loro, non saremmo Capitale europea del volontariato. Dall'altra parte c'è l'Università, che da sempre si spende per i diritti: la libertas ce l'ab-

biamo nel motto e, per difenderla, ci siamo battuti in termini di accesso al sapere, alla formazione, ma anche intervenendo su temi cittadini. È un valore unificante. Oggi siamo qui per testimoniare un impegno straordinario ed una forte volontà di condivisione». «Siamo felici di collaborare» continua il sindaco Sergio Giordani «ed anzi, il nostro impegno dovrebbe guardare più lontano: a Padova il volontariato è fortissimo, e dovremmo lavorare perché sia così anche in tutte le altre città». Padova si appresta ad inaugurare i suoi 365 giorni da capitale europea e le istituzioni sono in fermento per celebrare questa preziosa onorificenza in pompa magna.

L'INVESTIMENTO

È di questi giorni la notizia che dal Governo arriverà mezzo milione di finanziamenti, e il Centro Servizi per il Volontariato si sta impegnando a racimolarne altri due milioni e mezzo, da utilizzare per tutti i numerosi eventi in programma e, naturalmente, per una degna opera di promozione. «Siamo una capitale europea» spiega il presidente del **Csv**, Emanuele Alecci «e servono fondi economici importanti. Li useremo, senza sprechi, per finanziare un intero anno di iniziative, ed anche per promuovere tutto quello che faremo. Servono strutture anche di comunicazione, comarketing e copubblicità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA